



## MOZIONE CON PROPOSTA DI VOTO

### OGGETTO: SOSTEGNO AL TRATTATO SULLA PROIBIZIONE DELLE ARMI NUCLEARI – ADESIONE ALLA CAMPAGNA "ITALIA RIPENSACI"

Il sottoscritto **Silvio Lauro** capogruppo del gruppo consiliare **Gavardo in movimento**

#### CONSIDERATO CHE:

- la presenza negli arsenali e la diffusione di armi nucleari rappresenta ancora oggi una delle più grandi minacce alla pace e alla sicurezza internazionale, come le attuali vicende stanno a dimostrare;
- l'Italia ha ratificato nel 1975 il Trattato di Non Proliferazione (TNP) che impone a tutti gli Stati parte di impegnarsi per realizzare il disarmo nucleare totale e globale e aderisce al TNP in qualità di Stato non dotato di armamenti nucleari, essendosi impegnata a non costruirne né a procurarsene in alcun modo;
- sebbene gli accordi sul disarmo nucleare concordati tra le grandi potenze abbiano portato nei decenni allo smantellamento di decine di migliaia di armi nucleari, negli ultimi anni le operazioni di eliminazione sono talmente rallentate che, 25 anni dopo la fine della Guerra Fredda, rimangono ancora negli arsenali quasi 15.000 armi nucleari;
- un percorso denominato Iniziativa Umanitaria ha portato a una conferenza internazionale, aperta agli Stati membri delle Nazioni Unite, per negoziare un Trattato sulla Proibizione delle Armi Nucleari, che è stato adottato con il voto positivo di 122 Stati, e un unico voto contrario, il 7 luglio 2017;
- il 10 dicembre 2017 è stato assegnato il Nobel per la Pace all'ICAN (International Campaign to Abolish Nuclear weapons), la coalizione di 468 organizzazioni non governative provenienti da più di cento paesi, impegnate per l'abolizione delle armi nucleari e promotrici del testo del Trattato approvato, nel quale vengono dichiarati



illegali gli arsenali nucleari, alla stregua di quelli biologici e chimici, delle mine antiuomo e delle bombe a grappolo;

### **PRESO ATTO CHE**

- il 20 settembre alle Nazioni Unite il Trattato sulla Proibizione delle Armi Nucleari si è aperto alla firma degli Stati, ed entrerà in vigore 90 giorni dopo la ratifica da parte di 50 Stati;
- il Governo italiano e i suoi rappresentanti hanno dichiarato in più occasioni di non avere intenzione di aderire a tale Trattato;
- Rete Italiana per il Disarmo e Campagna Senzatmica in collaborazione con Mayor for Peace Italia hanno promosso la campagna “Italia Ripensaci” finalizzata a chiedere al Governo italiano di rivedere la posizione finora espressa e ad intraprendere il percorso per portare l'Italia nel consesso degli Stati che si impegnano a fare entrare in vigore il Trattato sulla Proibizione delle Armi Nucleari.

### **RITENUTO CHE:**

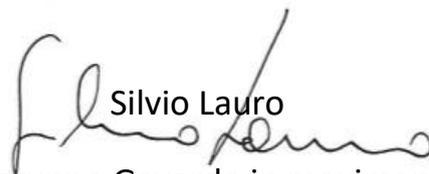
- l'adesione al Trattato sulla Proibizione delle Armi Nucleari sia un'azione che contribuisce a promuovere il dialogo e la diplomazia, lasciandosi alle spalle la logica obsoleta della deterrenza nucleare fondata sulla sfiducia reciproca;
- l'entrata in vigore del Trattato sulla Proibizione delle Armi Nucleari potrà rafforzare la costruzione del paradigma di sicurezza internazionale costruito sulla multilateralità, sugli accordi per il disarmo, sulla sicurezza umana, che anche l'Italia in tante altre occasioni ha sostenuto.

**RICORDATO CHE** anche gli Enti locali hanno la responsabilità di dare voce alla domanda di pace e di giustizia dei propri cittadini e di agire coerentemente per promuovere iniziative con tale finalità

## PROPONE

che il Consiglio Comunale, per le motivazioni espresse in premessa, deliberi di

- aderire alla Campagna “Italia Ripensaci”, promossa dalla Rete Italiana per il Disarmo e dalla Campagna Senzatolica, dando mandato al Sindaco di controfirmare il Trattato sulla Proibizione delle Armi Nucleari, (che si allega alla presente quale parte integrale e sostanziale) come importante atto simbolico di sostegno al percorso multilaterale di disarmo nucleare;
- di dare disposizione agli uffici competenti per la trasmissione di questa decisione al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale per incoraggiarli a rivedere la posizione finora espressa e giungere alla firma e ratifica da parte dell’Italia del Trattato sulla Proibizione delle Armi Nucleari.



Silvio Lauro

Capogruppo Gavardo in movimento

Gavardo, 10 aprile 2010